

I.I.S.S. "ELIO VITTORINI"

LENTINI - FRANCOFONTE

VALUTAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI

REGOLE E PRINCIPI

Con l'introduzione della valutazione del merito, il MIUR innerva nel sistema scolastico la linfa positiva di un sistema che finalmente renda giustizia dell'impegno, della dedizione, della disponibilità e dei risultati conseguiti nella fatica della professione docente.

Nello spaccato storico che la società italiana attraversa, con la crisi economica e il riverbero negativo nel trattamento del lavoro docente, il sistema di Valutazione del Merito rompe l'appiattimento di disistima che strangola il professionista dell'insegnamento, introducendo lo stimolo del riconoscimento del lavoro profuso e l'aspirazione al miglioramento costante.

Il coinvolgimento dell'utenza (stakeholders), nelle figure degli studenti e dei genitori, genera un processo virtuoso di confronto tra le varie componenti della comunità scolastica, centrato sulla trasparente ostensione dello sforzo di programmazione, aggiornamento, sperimentazione e ricerca dei risultati speso nell'ombra della quotidiana fatica dell'insegnante.

Al centro della valutazione del lavoro docente è comunque lo stesso docente che, con un'apposita scheda, richiama i dati oggettivi del lavoro svolto nell'anno scolastico.

Su di essa si innesteranno i format di gradimento compilati dagli studenti e dai genitori, che saranno chiamati a compilare un questionario online appositamente approntato.

Questo materiale andrà ad informare la griglia di valutazione definitiva, la cui elaborazione spetta in via esclusiva al Dirigente Scolastico.

Il Comitato di Valutazione, con la componente dei Docenti, dei Genitori e degli Studenti, e la partecipazione a garanzia di un membro di Valutazione Esterno designato dall'Ambito Territoriale di Siracusa, definisce e delibera i criteri di valutazione e le schede relative.

Di seguito si definiscono i campi salienti oggetto di valutazione.

AREE DI VALUTAZIONE:

- *Qualità dell'insegnamento e contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti*
- *Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della*

collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche

- *Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale*

ASSENZE:

Viene escluso dalla valutazione positiva del merito, e dal relativo bonus, il docente che si è negativamente distinto per assenze prolungate o sistematiche che, ancorché giustificate e giuridicamente legittime, abbiano denotato scarso attaccamento alle responsabilità etiche della professione docente, incidendo negativamente sulla continuità didattica e gli esiti degli studenti.

Le assenze determinate da conclamati motivi di salute o familiari non daranno luogo a valutazioni negative.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI:

Viene escluso dalla valutazione positiva del merito, e dal relativo bonus, il docente che si è negativamente distinto per avere subito, nel corso dell'anno, provvedimenti disciplinari del Dirigente, con essi intendendosi: richiami verbali ripetuti, lettere riservate, avvertimenti scritti, censure, sospensioni dal lavoro e dallo stipendio. Vengono altresì esclusi quei docenti che abbiano subito provvedimenti più gravi comminati dall'Ufficio Scolastico Regionale.

DISPONIBILITA' IN ORARIO EXTRACURRICOLARE:

Poiché per merito scolastico deve intendersi anche la disponibilità a fornire prestazioni che travalicano i doveri contrattuali, sono ammessi alla valutazione positiva del merito quei docenti che si sono particolarmente distinti per abnegazione, sollecitudine e sensibilità verso quelle attività didattiche, organizzative e di sistema, che nel corso dell'anno hanno richiesto dispendio di tempo e lavoro che abbia ecceduto gli impegni curricolari ed extracurricolari previsti nel Piano delle Attività e nel PTOF.

Viene escluso dalla valutazione positiva del merito, e dal relativo bonus, il docente che si è negativamente distinto per sistematica indisponibilità ad assumere impegni didattici, organizzativi e di vigilanza degli alunni in orari che esulano la normale attività curricolare.

CAPACITA' DI RAPPORTI COSTRUTTIVI CON IL CONTESTO, LE FAMIGLIE, GLI ALUNNI:

La capacità di intessere rapporti positivi e fecondi con i soggetti istituzionali, sociali, economici e politici portatori di interessi; la disposizione a costruire relazioni costruttive con le famiglie,

veicolando la *mission* e lo sforzo di miglioramento dell'azione didattica della scuola; l'attitudine a mantenere rapporti di fiducia e positività con le classi, senza i quali resta sbarrata ogni porta che conduce al successo scolastico; l'apertura a rapporti di cordialità e collaborazione con la dirigenza, i colleghi docenti, gli operatori della scuola, favorendo la crescita positiva del gruppo e il lavoro sinergico indispensabile ai fini del miglioramento dei processi della scuola: sono ammessi alla valutazione positiva del merito quei docenti che si sono particolarmente distinti nella cura delle relazioni positive, facendo crescere il senso dell'appartenenza comunitaria di tutti gli attori della scuola e il radicamento nel territorio.

Viene escluso dalla valutazione positiva del merito, e dal relativo bonus, il docente che si è negativamente distinto per sistematica indisponibilità ad assumere ruoli positivi nelle dinamiche di gruppo dell'organizzazione e si sia caratterizzato per episodi che hanno innescato tensione nella comunità scolastica.

ESITI SCOLASTICI DEGLI ALUNNI:

Il lavoro didattico del docente si anima essenzialmente nel successo scolastico degli alunni. A questo si perviene anzitutto con il lavoro curricolare svolto nell'insegnamento delle discipline in classe e con la costruzione delle competenze derivante anche da attività di stage, alternanza scuola lavoro, certificazioni linguistiche e informatiche, cura delle eccellenze e recupero delle difficoltà.

Cuore della valutazione del merito è perciò la capacità del docente di portare al successo gli alunni, in un'ottica che sappia valorizzare il percorso formativo seguendolo nell'intero suo tracciato.

Strumenti di tale valutazione sono le prove INVALSI, i test di monitoraggio e gli esiti dello scrutinio finale.

L'elaborazione dei dati relativi agli esiti viene affidata allo stesso docente attraverso apposita scheda di autovalutazione.

CORRETTEZZA NEI PROGRAMMI E NELLA DOCUMENTAZIONE

Sono ammessi alla valutazione positiva del merito quei docenti che si sono particolarmente distinti per lo svolgimento corretto del lavoro in classe, attuato nel rispetto della programmazione di classe e delle Indicazioni Nazionali. Sono altresì ammessi alla valutazione positiva quei docenti che hanno favorito il corretto svolgimento delle attività extracurricolari programmate. Costituisce infine fattore positivo di valutazione la puntualità e la correttezza nell'assolvimento degli obblighi burocratici connessi al lavoro docente, la tempestiva e trasparente rilevazione del lavoro di classe nel registro elettronico, la corretta compilazione della documentazione e il rispetto dei tempi di consegna.

ASSUNZIONI DI COMPITI E RESPONSABILITA':

La complessità dell'organizzazione scolastica richiede un'ampia diffusione di compiti e responsabilità organizzative e gestionali.

Oggetto di valutazione saranno:

- La disponibilità ad assumere ruoli di responsabilità e gestione dei processi
- La puntualità e la responsabilità nell'assolvimento degli stessi
- La capacità di creare consenso e condivisione

DISPONIBILITA' ALL'AGGIORNAMENTO E ALLA FORMAZIONE:

I rapidi mutamenti legislativi del sistema scolastico sono il risultato del vivace dibattito pedagogico e metodologico che sta rinnovando la scuola italiana, esposta alla duplice sollecitazione della corsa irruente dell'innovazione tecnologica e del contesto europeo dei programmi comunitari.

La disponibilità del docente alla formazione e all'aggiornamento risulta perciò strategica per il corretto inserimento della scuola nella corrente di cambiamento che attraversa il mondo e le scuole europee; risulta alla fine decisiva per il successo scolastico dei nostri studenti, chiamati a competere nel mondo delle difficili sfide contemporanee.

Sono ammessi alla valutazione positiva del merito, e al relativo bonus, quei docenti che con passione e abnegazione hanno mostrato disponibilità e interesse per i corsi promossi dalla scuola, per quelli esterni sollecitati dalla dirigenza o dal collegio dei docenti, per quelli esterni autonomamente selezionati e autorizzati dalla presidenza.

APPORTO ALL'INNOVAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

Con l'introduzione del Piano di Miglioramento, la scuola ha attivato processi di potenziamento che hanno avuto necessità di approcci didattici innovativi, sperimentazione di nuove metodologie, introduzione di nuove pratiche.

I docenti che hanno dato disponibilità per tali innovazioni, si sono sottoposti a corsi di formazione, percorsi di aggiornamento, ricerca personale e di gruppo. Hanno dovuto spiegare il senso delle innovazioni alle classi e alle famiglie. Hanno seguito gli alunni in concorsi nazionali e internazionali, ottenendo spesso successi e riconoscimenti. Hanno introdotto discipline opzionali, arricchendo il curriculum dell'istituto.

Saranno ammessi alla valutazione positiva del merito i docenti che si sono distinti nei processi indicati.

DISTRIBUZIONE DEL BONUS

La composizione articolata del personale docente in servizio nell'istituto, ripartito in tre organici (Licei Polivalente, Liceo Classico, Liceo Francofonte), impone un criterio di distribuzione equo della somma attribuita alla scuola per la valorizzazione del merito.

Tale criterio è costituito dalla divisione pro capite della somma complessiva per il numero di docenti di ruolo aventi diritto al bonus. Il quoziente di tale divisione verrà moltiplicato per il numero di docenti di ruolo costituente ciascun organico, definendo la quota da dividere per ogni sede.

Sulla base del punteggio acquisito nella scheda di valutazione compilata dal Dirigente Scolastico, accederà al bonus il personale che, in ciascun organico, supererà il punteggio di 60/100.

I docenti in servizio in più organici della scuola, e quelli in servizio in più scuole, dovranno optare per l'organico su cui intendono concorrere.

IL COMITATO DI VALUTAZIONE

Dirigente scolastico Antonella Frazzetto (membro esterno).....

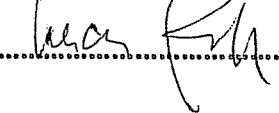
Prof. Alfredo Sgroi (docente).....

Prof. Leonardo Brunetto (docente).....

Prof. Antonino Ristuccia (docente).....

Arch. Fabio Gambera (genitore).....

Sig.ra Ilaria Palermo (alunna).....

Prof. Vincenzo Pappalardo (dirigente scolastico).....

I.I.S.S. "E. VITTORINI"- LENTINI
Scheda di valutazione dei docenti

INDICATORI UTILIZZATI	Punti	Punti Assegnati
Area A		
Schede di valutazione degli alunni	1-5	
Schede di valutazione dei genitori	1-5	
Schede di autovalutazione dei docenti	1-5	
Programmazione accurata delle attività didattiche	1-5	
Cura e partecipazione a gare, concorsi, certamina a favore degli studenti	1-5	
Partecipazione ad azioni di sistema decise dalla scuola	1-5	
Contributo all'innovazione delle metodologie didattiche	1-5	
Partecipazione attiva all'elaborazione del PTOF	1-5	
Disponibilità all'attivazione di discipline opzionali che arricchiscano significativamente e in modo qualificato l'offerta formativa	1-5	
Organizzazione di attività laboratori ali e di recupero per alunni con difficoltà e disagio	1-5	
Totale punteggio Max Area A	50	
Area B		
Esiti delle prove Invalsi o monitoraggio	1-10	
Partecipazione a stage ed attività formative che prevedano certificazioni	1-5	
Cura delle relazioni positive con i genitori, con i colleghi, con il dirigente, con i soggetti del territorio	1-5	
Totale punteggio Max Area B	20	
Area C		
Assunzione di compiti di responsabilità nel coordinamento di attività della scuola	1-8	
Assunzione di compiti di supporto organizzativo al dirigente	1-7	
Assunzione di compiti e di responsabilità nella formazione del personale della scuola e della rete di scuola	1-7	
Assunzione di attività anche in orario extracurriculare: a) Prove Invalsi (2) b) Monitoraggio (2) c) Sportelli (2)	6	
Compiti di tutoraggio e organizzazione nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro	2	
Totale punteggio Max Area C	30	
Totale punteggio generale Max	100	